

I nazionalisti hanno sferrato l'offensiva contro Irun e San Sebastiano

Furiosi combattimenti intorno alle due città Malaga sarebbe stata espugnata dai bianchi

San Sebastiano espugnata dai nazionalisti?

GIBLTERRA, 26 agosto La stazione radio di Siviglia, controllata dal generale Queipo de Llana, annuncia di essere stata informata della occupazione di San Sebastiano da parte delle truppe nazionaliste. Si attende la conferma ufficiale.

Echi della fucilazione della vecchia guardia di Lenin

La stampa inglese stigmatizza i sistemi sovietici

LONDRA, 26 agosto Il processo di Mosca ha suscitato fra gli inglesi grande sorpresa, tanto che si è subito affacciato il dubbio che si trattasse di un processo organizzato. Lo confessions degli imputati, confessioni che si fanno stato ottenuto per mezzo di sistemi troppo persuasivi, lo escludono dal Pubblico Ministero, la campagna di stampa contro i traditori della Patria o le manifestazioni operaie per una sollecita espulsione degli ebrei, sono pure in Inghilterra i segni evidenti - come diceva un giornale - di una epistemia regia. Ora si chiede il perché di questo processo e di questa criminalizzazione di antichi complici e di vecchi bolscevichi già banditi e condannati. Si ricorda ancora il massacro degli intellettuali che servì da ediversivo in un momento in cui la situazione interna in Russia era assai difficile. Si presume quindi che si stia nuovamente verificata una più o meno aperta ribellione contro i sistemi del nuovo bolscevismo, principalmente contro il sistema staliniano, che incontra l'opposizione degli operai.

Ad ogni modo i comunisti si sono rivoltati agli inglesi ancora una volta per gente non la quale non si può andare assieme. Interessanti - per quanto stonato con la recentissima difesa dei comunisti spagnoli canuffati da democratico - sono le reazioni della stampa di sinistra britannica. Il «Daily Herald», cui forse scotta ancora l'ingiuria di «difensore dei cani rabbiosi» (trozkisti) infitta dalla «Pravda» a Cetrino, presidente della Trade Union inglese, rimbecca oggi l'organo comunista che ha invocato l'«uccisione dei rettili» e gli grida: «Voi prendete degli ordini o gridate per fare piacere a Stalin. Vi ordino di pagare da democratici: voi fate cadere la maschera e applauditte la polizia segreta, lo spionaggio e i metodi giudiziari peggiori di quelli zaristi!»

A sua volta il «New Chronicle» accusa i Sovieti di essere dei fanatici brutali.

Il «Times», non mai tenero verso i bolscevichi, pubblicherà domani il seguente commento: «Stalin certamente attrae verso di sé l'attenzione del mondo con questo sistema di processi terroristici di Stato e con la squallida e calcolata ferocia che ieri ha permesso alla rivoluzione comunista di divorciar sodici dai suoi figli e di minacciare di lasciare Stalin il solo superstito dei creatori del sovietismo. Ma l'orrore col quale egli calcola di superare il malcontento o di paralizzare gli allentati di Trozki piana anche le frontiere e giustifica quelli che detestano il bolscevismo o la sua opera. Soprattutto nelle Nazioni che sono già ossessionate da questa antipatia, la cosiddetta minaccia rusa getta di nuovo la sua ombra».

Il processo di Mosca incidentalmente ha frustrato qualsiasi speranza da parte di coloro che volevano formare un Fronte popolare inglese, dato che i laburisti hanno colto questa occasione per ripetere che essi non vogliono avere nulla a che fare con degli assassini fascisti democratici.

Un tentativo di mediazione tra Madrid e Burgos?

LONDRA, 26 agosto Non occorrono molte parole per descrivere il naturale compiacimento prodotto negli ambienti governativi britannici dall'adesione tedesca alla proposta di non intervento in Spagna. Benché dopo l'adesione italiana la cosa fosse diventata inevitabile, solo ora che per l'applicazione dell'accordo mancano soltanto dettagli di esecuzione, si prova a Londra un senso di sollievo completo. Ora che il cerchio è chiuso, si considera definitivamente localizzato il focolaio d'incendio spagnolo ed i pericoli che le fiamme attraversano l'Europa, si ritengono scongiurati. Enta eccezione dell'orcano liberale, il quale accusa anche oggi il Portogallo di essere diventato il vero quartier generale dei nazionalisti, i quali sarebbero appoggiati apertamente dal Governo di Lisbona, nessuno nutre quei dubbi che le potenze aderenti al non intervento sino a ieri non lo proposero e che quindi, dopo aver fatto le congratulazioni di prammatica al Primo Ministro Blum per il successo della sua iniziativa, si debba passare immediatamente ad un tentativo di indurre la parti in lotta di Spagna ad una composizione della loro tragica vertenza.

Non accorrono molte parole per descrivere il naturale compiacimento prodotto negli ambienti governativi britannici dall'adesione tedesca alla proposta di non intervento in Spagna. Benché dopo l'adesione italiana la cosa fosse diventata inevitabile, solo ora che per l'applicazione dell'accordo mancano soltanto dettagli di esecuzione, si prova a Londra un senso di sollievo completo. Ora che il cerchio è chiuso, si considera definitivamente localizzato il focolaio d'incendio spagnolo ed i pericoli che le fiamme attraversano l'Europa, si ritengono scongiurati. Enta eccezione dell'orcano liberale, il quale accusa anche oggi il Portogallo di essere diventato il vero quartier generale dei nazionalisti, i quali sarebbero appoggiati apertamente dal Governo di Lisbona, nessuno nutre quei dubbi che le potenze aderenti al non intervento sino a ieri non lo proposero e che quindi, dopo aver fatto le congratulazioni di prammatica al Primo Ministro Blum per il successo della sua iniziativa, si debba passare immediatamente ad un tentativo di indurre la parti in lotta di Spagna ad una composizione della loro tragica vertenza.

Tremila marxisti sconfitti a Jaen

Cinque velivoli rossi abbattuti

ANTEQUERA, 26 agosto Una fucolare del marxismo che svampava nella Spagna meridionale tra due città già liberate, Cordova e Granada, cioè Jaen, si può considerare estinto militarmente e politicamente. Jaen è celebrato per le sue miniere d'argento, sfruttate dai romani, che, guidati da Scipione, batterono i cartaginesi fra quelle gole rocciose. Un attacco di circa tremila marxisti fu tentato nella mattinata di venerdì contro la città di Cordova. A circa tre chilometri a ponente di Cordova i legionari del «Esercito e truppe marocchine e falangista» si sono lanciati risolutamente contro le colonne rosse, massacrando e disperdendole. Oltre cinquanta autocarri vennero catturati. I comunisti perdettero più di mille uomini tra morti e feriti.

Un attacco di circa tremila marxisti fu tentato nella mattinata di venerdì contro la città di Cordova. A circa tre chilometri a ponente di Cordova i legionari del «Esercito e truppe marocchine e falangista» si sono lanciati risolutamente contro le colonne rosse, massacrando e disperdendole. Oltre cinquanta autocarri vennero catturati. I comunisti perdettero più di mille uomini tra morti e feriti.

L'iniziativa dell'Uruguay per la pacificazione interna della Spagna

MONTEVIDEO, 26 agosto All'iniziativa presa dal Governo uruguayano per la pacificazione interna della Spagna, hanno risposto tutti i Governi americani, eccetto gli Stati Uniti. Il Governo uruguayano ha espresso il desiderio di realizzare una riunione preliminare tra gli Stati latini americani a Buenos Aires, per poter studiare il problema spagnolo. Il Governo argentino non ha ancora dato risposta circa la designazione di Buenos Aires come sede del prossimo convegno.

CRONACA DELLA CITTA'

SALARI E PREZZI

Il compito di vigilare

Durante il rapporto tenuto la settimana scorsa a Palazzo Littorio dal Segretario del Partito ai Federali di tutta Italia, S. E. Starvo ha fissato le nuove direttive sulla vigilanza dei prezzi, in relazione all'aumento dei salari con esatto norme che sono di particolare importanza morale e pratica, in questo momento in cui la vita nazionale, in ogni sottoregione si va man mano ordinando o plasmando nella nuova legislazione governativa.

I punti base fissati dal Segretario del Partito, come orientamento di questa attività disciplinatrice di vigilanza intensa alla quale sono chiamati i Federali, sono gli aumenti dei prezzi non giustificati da effettivi e accertati elementi di maggior costo, l'azione diretta delle Federazioni coordinate non soltanto con l'azione del Comitato permanente di vigilanza sui prezzi, ma anche con i Comitati intersindacali delle provincie aventi rapporti interdipendenti di mercato; la normalità degli approvvigionamenti dei generi di largo consumo; il controllo assiduo sui centri di produzione; la intensa vigilanza sui prezzi al minuto specie nei grandi centri urbani, avvalendosi della collaborazione dei consumatori e delle categorie sindacali.

Questi, schematicamente, i compiti precisi ai quali sono chiamati le Federazioni: compiti di responsabilità non indifferente e di vitale portata pratica.

Il Regime, dopo l'attuazione dello aumento dei salari a beneficio dei lavoratori, con questo nuova direttiva intende non solo origarsi a scudo di essi contro ogni possibile affiorare di attività speculative, ma vuole in ogni caso colpire con giustizia chiunque osi lucrare, con illecito profitto, il benessere che il Fascismo, con la disciplina corporativa regolatrice dell'economia nazionale, ha disposto alle classi lavoratrici.

La coltivazione del pioppo

verrà diffusa dappertutto

Per coloro che chiedono licenze d'importazione ed esportazione

Gli Artiglieri dell'Italia settentrionale a Torino

La locale Sezione dell'Associazione Arma Artiglieria, comunica:

Il Regime fascista

per il popolo che lavora

La previdenza obbligatoria attuata dal Regime in favore delle classi operale si sviluppa ogni anno di più. Il cammino percorso in questo campo, dal 1922 a tutto il 1935, è documentato meglio che da qualsiasi altra considerazione dalle cifre:

2 miliardi di lire sono stati, infatti, erogate a pagamento di pensioni per gli invalidi e vecchi; 1 miliardo e 200 milioni sono stati pagati per inabilità di disoccupazione; 800 milioni sono stati spesi per l'assistenza antituberculare; 400 milioni per l'assistenza sanitaria, ciò che ha permesso di assistere 1.900.000 persone nei sanatori, 27.000 nei convalescenziari e 30.000 negli stabilimenti termali.

Gli addetti al picchettiaggio e pitturazione delle navi

Il nuovo contratto in via di stipulazione

Abbiamo da Roma: Il Ministero delle Corporazioni, vedendo una incongrua situazione d'insubordinazione, ha recentemente attribuito alla Federazione degli addetti ai servizi ausiliari del traffico e trasporti vari la rappresentanza dei lavoratori che effettuano nei vari porti del Regno il picchettiaggio e la coloritura delle navi e nautici in genere.

Ma a questa fatica cui è chiamata la nostra Federazione è indispensabile cooperino non soltanto le categorie sindacali, ma gli stessi consumatori, ai quali è fatto obbligo di denunciare qualunque abuso, qualsiasi tentativo di evasione della disciplina che il Fascismo ha imposto per l'attuazione delle sue leggi corporative e per il consolidamento dell'economia nazionale.

La visita del Federale a Orsera

Il Segretario Federale ha visitato ieri il Fascio di Combattimento e le organizzazioni fasciste di Orsera.

Chi mangia uva

campa cent'anni

Si dice comunemente che chi beve birra camp cent'anni. Chi sembra che questo detto sia molto più appropriato per l'uva, il frutto più ricco di sostanze nutritive, termostiche e vitamine, ed insieme il più copioso e più gustoso degli alimenti.

La gita a Zara

30 agosto XIV

Domani, prossima, avrà luogo come più volte annunciato, la gita a Zara organizzata dal Dipartimento Provinciale sotto il patrocinio della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria.

Le visite al Campo pre-Dux di Steia

L'altra sera, mentre ancora ferveva l'allenamento, visitò il Campo il Console Momente con alcuni ufficiali. Egli ebbe parole di vera lode per i bravi istruttori e per gli instancabili avanguardisti; prese parte anche al secondo rancio partecipando all'ordine cibo.

Turno delle Farmacie

Servizio notturno fino al 29 cor.: Petronio (Via Rozzoni).

Primario Prof. E. Antoniazzi Ricovero per malattie interne ed apparato respiratorio provvisoriamente all'Ospedale Santerio dalle ore 11-12 e 17-18

PRIMARIO Dott. N. Galuzzi medicina per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 61. 2. Tel. 2-27

PRIMARIO Dott. N. Galuzzi medicina per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 61. 2. Tel. 2-27

PRIMARIO Dott. N. Galuzzi medicina per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 61. 2. Tel. 2-27

PRIMARIO Dott. N. Galuzzi medicina per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 61. 2. Tel. 2-27

Rassegna degli Universitari istriani

"Soltanto avendo l'orgoglio umile, ma sacro, di obbedire si conquista per il diritto di comandare, M."

Ripresa

La rubrica del G.U.F. Istriano fu sospesa nel momento in cui gli universitari istriani si accingevano a partire per l'Africa (Oriente).

Soltanto un manipolo di nostri camerati poté partecipare in armi all'epica impresa. Nell'abbraccio dell'ora la maggior parte degli universitari istriani rimase in sede nell'ansiosa attesa di raggiungere i privilegiati. Un senso di sublimi invidia accompagnò, poi, quei pochi che, alla spicciolata, erano riusciti a spuntarla. Non sarebbe possibile convenientemente descrivere ed esaltare la bellezza e la grandezza del movimento volontaristico fascista. Fu una fiamma che accese gli animi di tutta la gioventù d'Italia.

Nel Regno, dunque, tutti gli espedienti furono accogitati per riuscire a farsi includere nei reparti mobilitati, per offrire ogni energia al servizio della Causa Sacra.

Esigenze di carattere organizzativo, facilmente comprensibili,

tira la creazione, alle parole i fatti. E si intrattiene a lungo sull'Arianna, opera che molte Storie della musica e molti Dizionari musicali ignorano, e che, per contro, ha ispirato tanto pagine del «Fuoco» di d'Annunzio.

L'Arianna è giudicata opera monumentale per la potenza e la profondità della musica, divina, melancolica per lineamenti e per calore; esempio, assolutamente raro nel settoce, di sincerità, verità, commozione.

La fama maggiore, Benedetto Marcello la deve però alla musica religiosa, e precisamente ai cinquanta salmi, a voci variati da una a quattro, con i soli alternati talvolta al coro, con accompagnamento d'organo al quale s'aggiungono spesso anche due viole e un violoncello.

Questi salmi vennero pubblicati tra il 1724 e il 1727, ed eseguiti, man mano che venivano composti, nell'Accademia della «Cavallerizza», sotto la direzione

dello stesso Marcello, che negli spesse prendeva parte ancor più attiva alle esecuzioni, cantando ad dirittura. I cinquanta salmi, su testo di Ascanio Giustiniani, formano la celebrata raccolta nota sotto il titolo di «Estro poetico ed armonico».

Nella musica strumentale, Benedetto Marcello si distinse usai. Eccellente nella composizione oembalistica, nella quale è di una rara severità meditativa, emerge, al di fuori dei concerti grossi, nei concerti solisti, nelle sonate. Tanto emerge, che per molto tempo un suo concerto per oboe venne attribuito a Giovanni Sebastiano Bach!

Nella scala dei valori musicali della prima metà del secolo XVIII, il Marcello occupa certo un posto singolarmente alto. Parte musicale italiana ha in lui uno dei più valenti e solidi, seppur poco appariscenti e folgoranti, campioni.

Mori a Brescia nel 1739, il giorno stesso del suo cinquantatreesimo compleanno.

Italo Orsi

La guerra e i giovani

D'una in altra occasione — dal conflitto abissino all'occupazione renana alla rivolta spagnola, per non dire della più prossima — risorse continua la minaccia di una guerra.

D'uno in altro momento l'edificio politico europeo sembra oscillare per sobrietari conflagrandosi. Le giovani generazioni — che l'ultima grande guerra non onobbero nell'ignara infanzia, ma che di poi ebbero a provare nelle dure conseguenze — si può dire che, della guerra, abbiano quasi improntata nell'anima, sia per il ricordo di quella passata, che per la minaccia di un'avvenire, l'inevitabile necessità storica. In tale atmosfera essi rivivono i grandi rivolgimenti politici e sociali attraverso i quali si svolgeva e si svolge l'odierno trapasso da una ad altra forma di civiltà.

I timori, oggi, d'un eventuale guerra non sono certamente ingiustificati. I bilanci degli stati si affollano del peso di costosi e sverchiani armamenti. La sfiducia il sospetto e la diffidenza dominano nei rapporti internazionali. Voli allarmanti si levano ad accennare paesi e occulte minacce.

Qualcuno ha definito la situazione presente peggiore di quella che è sboccata nel luglio del 1914.

(Potremmo dire con certezza almeno per questo caso, che la storia non si ripete. E se anche qualche parvenza di analogia sussiste tra la situazione odierna e quella precedente la guerra mondiale, questa è di meno e non intravede aver fatto sussultare di sé il mondo).

Ma, possiamo domandarci, i giovani condividono questi timori a queste ansie che si esprimono nelle inquiete domande: Ci sarà la guerra? Non ci sarà?

Un fatto è certo: i giovani non se ne preoccupano troppo: la vedono diversamente da quelli del '14. E in loro un animo diverso. «La guerra verrà? La faremo. Non verrà? Seguiranno il nostro lavoro».

Oggi dai giovani, di guerra non si discute; non la si complica di ideologie e di sentimentalismi. Ma non è spinta a prona indifferenza; è forse quel modo di riguardarla, coi cui, si considerano la vicenda perpetua della vita: la nascita, la sofferenza, la morte.

In Italia in particolare i giovani, della guerra non discutono, ma sono pronti a farla; oltre ad esservi stati preparati sia fisicamente che moralmente; sono stati anche educati al senso della sua necessità storica.

In questo la spedizione in A. O. li ha trovati maturi. Non l'hanno semplicemente, per un passivo senso del dovere, accettata, l'hanno, per chiara coscienza, voluta. Sono stati volontari. Ma anche a loro particolare, le spingeva. Ammettendo, dai tempi, avevano compreso che la vita ha senso e valore solo come conquista. Ignari della grande guerra prima, partecipi inattivi della rivoluzione del '22 poi, essi sentivano il bisogno di un momento storico nel quale potessero proporre il loro contributo e dedizione, e attraverso cui potessero inserirsi nel corso della storia nazionale.

Così è stato nella occasione dell'Impero.

Vocavano dire che il cosiddetto problema dei giovani era un'illusione; che questa la necessità morale per avviarsi nella vita operativa della nazione.

Con tali sentimenti e intuizioni anche i giovani istriani hanno preso parte alla spedizione in Africa Orientale; scelti i prescelti, dalla invidia di coloro che per uno od altro motivo non poterono essere soddisfatti nella loro richiesta e aspirazione.

Ma ciò che si vuol qui rivelare è che quella necessità morale era per gli istriani anche una necessità che con ben altra forza e peso si imponeva loro.

Non si trattava per essi semplicemente di concatenarsi alle precedenti generazioni in un grande momento nazionale. Assai più alto era il loro dovere: dovevano dare compimento a quell'opera iniziata da altri — e con la quale l'Istria, dopo secoli, riallacciava direttamente la sua storia al filone della storia nazionale italiana per fondersi in essa, immantovandovi le sue forze e la sua passione.

Tale era l'importanza e il significato del volontarismo studentesco istriano nella guerra abissina. (E non solo di quel gruppo compatto di studenti ma di quegli altri pure, gli sottotenenti, che vi andavano per assolvere un compito di esempio e di valore. Anche questi bisogna ricordare).

Di questa necessità e conseguenze storica il G.U.F. istriano è bene che lo sappia — aveva piena e chiara coscienza quando promosse il volontarismo per l'A.O.

E oggi dunque — si conserva la continuità della passione istriana e nel legame spirituale col passato si perpetua una tradizione.

M. D.

Non cade chi non sale

Quella pia letteratura alpina a carattere pastorale, che vede le fate in ogni lago e i gnomi che danzano su ogni eresia, che si commuove ad ogni rumor di cascata e spasma per l'immensità dello spazio e l'azzurro dell'infinito, non incontra più fortuna. E' stata vinta da un alpinista nuovo, un po' invadente ma simpatico, quello che ha bisogno della letteratura di montagna descrittiva, e che di altri sentimenti, per il momento, non sente bisogno, se avrà tempo, se il godrà quando arriverà sulla vetta.

Quest'alpinismo nuovo, fatto di audacia e di forza, l'ha inventato l'universitario fascista e l'ha migliorato di anno in anno, diffondendolo nel suo ambiente ed oltre modificandolo le abitudini ed i sistemi.

C'è stato da scattare mille pregiudizi e cento preconcetti, ma le parole non convincono ad affrontare il rischio. Attività ed esempio hanno fatto abbandonare le mulattiere ai giovani che si sono trovati più numerosi all'attacco della via di roccia. E' questa una via più ardua, che per essere la più dura sembrava un po' dubbio dovesse incontrare fortuna, ed invece è diventata il banco di prova della forma e della fiducia, la palestra per chi vuol saggiare sino a dove può fidarsi di sé e dei suoi compagni.

Poiché dovevano aver fortuna le spedizioni e poi le varianti più difficili, quando la circolazione e la mulattiera sull'altro versante portano comodamente alla medesima cima? Ma chi non si avvicina alla parete o non si lascia conquistare dal suo fascino, non lo potrà mai comprendere. Chi non ha fatto da guida, ha definito l'alpinismo di roccia una insana ma-

Edo M.

L'arruolamento volontario per l'A. O. I.

per sottufficiali e militari di truppa

Come abbiamo già pubblicato, è stato indetto dal Ministero della Guerra un arruolamento volontario con destinazione in Africa Orientale Italiana. Gli ammessi faranno parte delle forze Armate coloniali. Per comodità dei nostri lettori, riportiamo le norme stabilite per l'arruolamento che può essere chiesto dai sottufficiali, dai graduati e dai militari di truppa in congedo di ogni arma e servizio, ed inoltre da quelli attualmente alle armi, ma che saranno collocati in congedo nei primi giorni di settembre e che furono tratti in una loro domanda.

I sottufficiali, i graduati ed i militari di truppa in congedo dovranno presentare domanda (su carta bollata da lire 4) di arruolamento nei rispettivi Distretti, indicando paternità e maternità, località e data di nascita, località di residenza, arma e corpo in cui prestavano servizio, carica speciale eventualmente ricoperta, grado raggiunto, professione nella vita civile; possesso eventuale di patente automobilistica o di altri attestati di capacità tecnica. I sottufficiali, graduati e militari di truppa alle armi, ma prossimi al congedamento o trattenuti volontariamente, dovranno presentare domanda su carta bollata al rispettivo comando di Corpo o di servizio, indicando il proprio grado, la paternità e la maternità, la località e la data di nascita, il domicilio che sceglieranno all'atto di congedamento ed il mestiere esercitato nella vita civile, l'eventuale capacità tecnica a prestare servizio in arma diversa dalla propria.

Tutti gli aspiranti all'arruolamento dovranno, nella domanda, dichiarare di impegnarsi a contrarre la ferma di anni due; coloro che gradissero potranno invece dichiarare di essere disposti ad assumere ferma anche superiore ai due anni e di qualunque durata, secondo le decisioni delle autorità militari.

Le domande di arruolamento dovranno essere presentate ai Distretti ed ai Comandi di Corpo non oltre il 14 settembre. I militari ammessi all'arruolamento avranno diritto:

1.° Al premio di arruolamento (esclusi i marescialli) di lire 354 per i sottufficiali e lire 856 per i militari di truppa che abbiano prestato oltre sei mesi di servizio di lire 178 per i militari di truppa con servizio prestato inferiore a sei mesi.

2.° Al premio di rafferma (esclusi i marescialli) per i sottufficiali al compimento del primo, secondo, terzo anno di rafferma, lire 460, al compimento del quarto, quinto, sesto anno di rafferma lire 531, per i caporali maggiori e caporali al compimento del primo, secondo, terzo anno di rafferma, lire 445, al compimento del quarto, quinto, sesto anno di rafferma lire 516; per i soldati al compimento del primo, secondo, terzo anno di rafferma lire 427; al compimento del quarto, quinto, sesto anno di rafferma di lire 497.

3.° Agli assegni fissi: per i sottufficiali uguali a quelli per il servizio in Italia; per i caporali maggiori lire 2,25 giornaliero durante la ferma; lire 2,75 durante la rafferma; per i caporali, rispettivamente, di lire 2 e lire 2,50; per i soldati, rispettivamente, lire 1,75 e lire 2,25.

4.° All'indennità ed al soprassoldo coloniale: per i marescialli una indennità pari allo stipendio; per i sergenti maggiori e sergenti, un soprassoldo giornaliero di lire 4,96; per i caporali maggiori di lire 3,37; per i caporali di lire 3,48; per i soldati di lire 3,09.

5.° Alla indennità ed ai soprassoldi eventuali vari per particolari servizi.

6.° Tutte le cifre sopraindicate sono in netto.

L'universitario fascista di cuore sano, si attacca alla roccia con un entusiasmo che non ha confronto con quello dell'euroscionista, entusiasmo che gli deriva dalla soddisfazione intima d'aver superato quello che è riconosciuto privilegio del più forte.

Poi il panorama che si ammira dalla cima, quello conta poco, conta quello sorutato ad un palmo dal naso, alla ricerca dell'appiglio o della fessura per potervi occidere un chiodo; quello che sta alle spalle, il vertiginoso precipizio, non conta per il momento, quello non rappresenta il pericolo, conta la parete ostile che oppone le sue asperità e le sue sorprese ed in cambio dà la soddisfazione d'aver superato, non la montagna ininvincibile e solennemente compiacente con gli audaci, ma se stessi.

La fiducia reciproca, legata ad una corda, attaccato ad un chiodo allo scopo come la volontà, sapiente in piuma con un senso di urgenza necessaria, l'alpinista universitario ricorda — a coloro che ammirano il coraggio ma optano per la prudenza — un motto che sta a difesa della roccia: «Non cede chi non sale».

Il sogno d'estate di una romantica sartina svanito pietosamente

Fu in una calda sera dello scorso luglio che la sartina Maria Panaria, trovandosi al molo Fiume, ebbe un fortuito e breve incontro con un giovane straniero, indubbiamente. Era sceso dal piroscafo e nel breve sosta di scalo, mezz'ora circa s'erano scambiati molti gesti e poche parole: che lui, tedesco, borbottava appena poche frasi d'italiano, storpate anche quelle; lei, italiana, completa dell'idioma tauntonico, pensava a ricavarne un'interpretazione.

Ma alla ragazza sembrò che l'ignoto e compito viaggiatore promesso conoscesse ciò che lei faceva, come si chiamasse e dove abitava. E con tanti «ja» e «gut» e «verste» e «schreiben», al fischio della sartina si salutarono.

«Buen viaggio!» — «Crazie, tanto, io scriverò certo molto interessante!»

Ed il piroscafo partì, lasciando nel cuore della ragazza un'inconoscibile nostalgia. Che quell'incontro fosse un disegno del destino, come spesso avviene nella vita? Si sa, la ragazza sono portate per loro natura alle romantiche e chissà che Cupido non avesse allora teso il filo d'un sogno che, avrebbe potuto tradursi in realtà.

S'era ben fatta in testa la frasi ultima, che vede schrobens ad avvia intuito, dal gesto che l'aveva accompagnata, che il giovane lo avrebbe scritto. Ed appena rimontata nella madre dello strano incontro, sempre in attesa dello scritto, quando, ieri mattina, il portalet-

tere recò all'indirizzo di Maria Panaria una lettera che proveniva dalla Germania e recava sulla busta un'intestazione molto marcata, di qualche grossa ditta, certamente, fu come se nella casa entrasse un colpo di fortuna. Madre e figlia la palparono, la rivoltarono e poi la ragazza l'aperse. Era scritta in tedesco.

«Devil esser un sior, paron da fabriche, chissà cosa che'l dirà?» — «Ti vedrà che'l te fa le domande; i siori su tutti mezi mai, lori in dua e due quatro i combina tu?»

«Alora andemo de sior Franz? E vi andarono, od il vecchio, che sapeva il tedesco, inforcò gli occhiali e lesse con molta attenzione lo scritto: Quand'èhe finito si rivolse alle due donne.

«Un afar per lei, signorina Maria!» — «Te lo dirò mi — disse al colmo d'una gioia la madre — la ne conti, sior Franz.» — «Dunque sto sior, savendo che tu fa la sartina.»

«Che cosa che'l se ricorda, se vedi la persona intelligente...» — «El ghe prometì...»

«Oh Dio! — interruppe ancora la vecchia — ma proprio el dirà de prometerghe?» — «Sì, sì, el ghe prometì de...» — «Spedìghe un campionario de stoffe e tessuti con la speranza che la signorina se serva de la fabrica che lui rappresenta!»

«E altro?» — «C'è'l speta una bona ordinazione!» — «Madre e figlia presero in fretta la lettera, ringraziarono il signor Franz della traduzione e raggiunsero, col cuore strutto dalla delusione, la propria casa.

Il sogno della notte d'estate era pietosamente svanito.

Grandi Manifestazioni Autunnali

sul

LAGO DI COMO

- 3-5-6 settembre — Como, Villa Olmo - Spettacoli lirici all'aperto: Notturno romantico e Carillon Magico di Pick Mangiagalli
- 8 settembre — Cernobbio - Gala al Grande Albergo Villa d'Este.
- 6 settembre — Como - Regate Nazionali a vela.
- 12 settembre — Tremezina - Illuminazione fantastica del Giardino di Villa Carlotta - Cran Ballo.
- 13 settembre — Cadenabbia - Corso di barche in fiorente.
- 19 settembre - 10 ottobre — Como - Villa Olmo: Primo Concorso Internazionale di Cinematografia Turistica e Scientifica.
- 20-27 settembre — Como - Torneo Internazionale di Tennis.
- 25-26-27 settembre — Cuneione d'Italia. Grandi Gare Internazionali Motonautiche

INFORMAZIONI:

Direzione Generale per il Turismo - Via Veneto 56, ROMA
Ente Provinciale Turismo - COMO
e tutti gli Uffici di Viaggio e Turismo.

LOTTERIA DI MERANO

PUÒ TRASFORMARE DI COLPO IL VOSTRO ALBERGUCCIO IN UN GRANDE E LUSSUOSO ALBERGO MODERNO

LOTTERIA DI MERANO

Lo Sport

Il grande raduno Dopolaristico del Garda Organizzato dalla Direzione Generale dell'ON.D. avrà luogo il giorno 6 settembre il Raduno del Garda.

In tale occasione verranno organizzati da tutte le città d'Italia in modo che tale Raduno sia veramente imponente. Decine di migliaia di dopolaristi affluiranno sulle incantevoli rive con i più svariati mezzi di trasporto per assistere ai grandi festeggiamenti che si svolgeranno in tutti i paesi del periplo dell'incantevole lago.

Anche il Dopolaro Provinciale di Pola sarà degnamente rappresentato con una forte colonna di dopolaristi su motocicletta o con un numeroso gruppo di turisti con autocarri.

DALLA PROVINCIA

Da Dignano

Mostra di lavori femminili DIGNANO, 24 Domenica ebbe luogo la mostra dei lavori femminili eseguiti dalle alunne del R. Corso di Avvicinamento all'Industria durante il decorso anno scolastico.

Parte dei lavori esposti vennero inviati a Milano al concorso indetto tra le alunne delle Scuole medie della Ditta in filati Cucirini e Cantoni.

La Commissione esaminatrice dei lavori ebbe parole di viva lode per tutte le alunne e premiò la loro attenta insegnante con un diploma di benemerita e una grande scatola piena di rosetti di filo. La alunna della I. classe Bonaparte Libera ebbe in premio un libretto della Cassa di Risparmio con l'importo di lire 40.

Le alunne e i genitori che in gran numero visitarono la mostra dimostrarono tutti il loro compiacimento e con la insegnante Sig. na Dakon Antonia e con le alunne. Il Dirigente del Corso, nel congratularsi alla ragazza premiata il libretto di risparmio si congratulò vivamente con lei per la bella vittoria: ringraziò la maestra per la proficua preparazione data alle alunne e rivolse a questo l'invito di seguire sempre con scrupolosa attenzione la insegnante onde divenire delle buone, complete maestre rurali delle quali deve poggiare la solida attrezzatura del nuovo Impero.

CALENDARIO

Calendar for August 27, 1936. Includes sunrise and sunset times, moon phases, and astronomical data.

1928 - A Parigi si firma il Patto Kellogg di rinuncia alla guerra.

FIERE e PATRONI Oggi: Visignano e Gorizia. Domani: Clitignano.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Barometria a 0. e mare ore 14: 764.2; ore 19: 763.43; Termometro centigradi ore 14: 25.5; ore 19: 25.2; Umidità relativa ore 14: 74; ore 19: 78; Nubi quantità ore 14: 7.10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: id.; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 6; ore 19: 7; Temperatura massima 27.3; minima 24.8.

PUBBLICAZIONI

Il 4.º fascicolo di "Cinema" L'Editoriale di CINEMA - quarto numero - «L'uovo e la gallina» dedicato agli sviluppi del cinematografo in Italia, ha studiato, in questa seconda puntata, gli elementi fondamentali del problema: costo del materiale-pellicola; riduzione del formato 35 a 16 mm.; attrezzatura delle Case di sviluppo e stampa, dando la proiezione netta della necessità di provvedimenti atti a fronteggiare o risolvere in piano il problema appesantito.

Dalle interessanti, varie, brillanti rubriche specializzate al Notiziario di televisione, agli studi e rivisitazioni, in fatto di tecnica cinematografica - particolarmente dedicato, in questo fascicolo, alla fotografia e alla illuminazione - si passa alla narrazione di ospedieri usati per ottenere negli studios americani, scene che debbono sembrare riprese dal «vivo».

La documentazione fotografica di guerra, studio dovuto alla competenza del Magg. G. Bagnani, rivela tutta una serie di possibilità e di attività del più alto interesse. Ricominciata all'Autorità Militare la competenza specifica nella organizzazione ed esecuzione delle riprese cinematografiche di guerra, l'A. tratteggia, in sintesi, l'ossatura dell'organizzazione stessa.

Di un valore eccezionale è lo studio analitico di «Spectator» sul film «Scipione l'Africano»; e quello di W. H. Hays su «Venezia», le possibilità e gli sviluppi della Mostra d'Arte cinematografica, sullo spirito di comprensione delle masse, ecc. Lodovico Particò di Jacopo Comin «Cinematografia, industria dalle conto industria» che rivela la complessività che consente di molto ro in moto contemporaneamente numero altro industria ed altra arti, che, pur non avendo diretto rapporto con essa, contribuiscono in ugual misura alla realizzazione del film.

Chiude l'interessante fascicolo un profilo di Alessandro Blasetti; il notiziario dei Cine-Guf; Giochi e concorsi.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA-DIR. ON. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Lotte furibonde senza quartiere! Episodi di una drammaticità impressionante che pongono in evidenza l'ardimento degli agenti, il rastrellamento dei «fuori legge» che disprezzatamente si difendono giungendo fino all'eroismo! Un film d'azione con un ritmo travolgente, incalzante in un'atmosfera di forte tensione!

La pattuglia dei senza paura James Cagney Margaret Lindsay Oggi dalle ore 4 in grande ripresa al Cine Arena

Compera da "Scampolo" Via Campomarzio

Orario dei Piroscafi della Compagnia Adriatica di Navigazioni

ARRIVI LUNEDI: Ora 13 dalla Dalmazia, colere; Ora 14 da Fiume, postale; Ora 10 da Venezia, colere; Ora 12.30 da Trieste, postale. MARTEDI: Ora 12.30 da Fiume, colere. MERCOLEDI: Ora 11.30 da Lusino-Ancona, postale; Ora 15 da Trieste, postale; Ora 16 da Venezia, colere; Ora 16.45 da Trieste, colere. GIOVEDI: Ora 0.30 da Venezia-Trieste, postale; Ora 10 da Cherso, postale; Ora 12.30 da Fiume, colere; Ora 23.15 da Ancona, postale. VENERDI: Ora 13 dalla Dalmazia, colere; Ora 15.15 da Fiume, postale; Ora 20.30 da Trieste, postale. SABATO: Ora 0.30 dalla Dalmazia, colere; Ora 1 da Venezia, colere; Ora 16.45 da Trieste, colere; Ora 23.15 da Ancona, postale; Ora 24 da Fiume, colere.

PARTENZE LUNEDI: Ora 13.30 per Trieste, colere; Ora 14.15 per Trieste e scali, postale; Ora 16.30 per Fiume, colere; Ora 18.30 per Lusino-Ancona, postale. MARTEDI: Ora 13 per Venezia, colere. MERCOLEDI: Ora 13 per Ancona, postale; Ora 16.30 per Cherso-Fiume, postale; Ora 16.30 per Fiume, colere; Ora 17.15 per la Dalmazia, colere. GIOVEDI: Ora 1.30 per la Dalmazia, postale; Ora 13 per Venezia, colere; Ora 14 per Cherso-Fiume, postale, pernottamento a Cherso; Ora 24 per Trieste, postale. VENERDI: Ora 13.30 per Trieste, colere; Ora 22.30 per Ancona, postale. SABATO: Ora 1.30 per Fiume, colere; Ora 2 per Trieste-Venezia, postale; Ora 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ora 17.15 per la Dalmazia, colere; Ora 24 per Trieste, postale. DOMENICA: Ora 0.30 per Venezia, colere.

Gli orari delle avio linee

Table of flight schedules for various routes including Trieste, Pola, Lusino, Zara, Ancona, and Rome. Includes airline names like Alitalia and dates from April 19 to October 3, 1936.

ORARIO delle FERROVIE

PARTENZE Per Trieste C. M.: A. L. (2-3 cl.) 5.15; M. (2-3 cl.) 12.45-D. (1-2-3 cl.) 15.50; A. L. (2-3 cl.) 19. Per Casarsa: M. (3 cl.) 7.25; M. (3 cl.) 17.40; (non si effettua al sabato ed alla domenica); M. (3 cl.) 15.40 (si effettua solo al sabato). ARRIVI da Trieste C. M.: O. 9.35; D. L. 11.30; M. 18.55; A. L. 21.65. da Casarsa: M. 7.10; M. 16.41.

POLI NICOLÒ d'anni 83 - pensionato. Dopo lunghe inferenze appropiate con santa rassegnazione e anistile ammorsamento dai suoi cari al spese eternamente il nostro adagio. Addoloratissimi se danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo ebbero caro, i figli ANDREA con la moglie MARIA, RODOLFO con la moglie MARIA, GIBELLA col marito FERDINANDO GODENA, DROSOLINA col marito ERMINIO UCCESTA, FANY col marito GIOV. COMPARI, la sorella LUIGIA POLI (assente), MARIA ved. AMADI, nonché nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 corr. mese alle ore 17.30, partendo dalla Via Emo N. 7. POLA, 27 agosto 1936-XIV-E. P. Si ringraziano quanti presteranno parte al nostro dolore su grazie speciale vada alle famiglie Vasco, Dorzi e Carli. Primaria Grande Impresa Baccolini - Via Kandler 16.

CINE GARIBALDI OGGI Il grandioso capolavoro Il Dottor JEKILL con Fredrich March PROSSIMAMENTE Ancora 6 ore di vita

Cinema "IDEAL" OGGI Hilde Springhor con Sergio Tofano nella brillante commedia musicale La ragazza dal livido azzurro SABATO, il poderoso capolavoro U. F. A. Giovanna d'Arco

AVVISI ECONOMICI Richiesta Camere mobiliate - Pensioni private Cont. 25 la parola - Min. L. 2.50 P. PRESSO signora non affittacamere cerca bella stanza ammobiliata di stinto signora. Offerte Giornale. 4002P

OFFERTE Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2.00 AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Via Giulia 6, II. 3982G AFFITTASI bella stanza ammobiliata, centro della città. Rivolgersi al Corriere Istriano. 3972G AFFITTANSI camera e cucina ammobiliata indipendente. Via Ardit 11. 4009G AFFITTANSI ammobiliata matrimoniale, cucina, salotto indipendente. Campomarzio 6, I p. 4001G AFFITTANSI stanza ammobiliata indipendente, vista al mare Riva Vittorio Emanuele, 6, II p. 4004G

MASSIMA scelta in Camicie Polo con manica e 1/2-manica in Albano e filo tutti colori di moda Biancheria Maglieria Magazzini Conlezioni IGRETTI SIGNORETTI Succ. POLA VIA SEROIA 34

FILATELISTI Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte vendibili per collezione dell'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegr. Gli Uffici suddetti accettano le richieste e accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo a B. prezzo del Catalogo è di L. 4.00 acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA per spedizione, aggiungere: L. 1.10 per l'importo del Regno e Colonia, L. 2.70 per l'estero.

ARISTOCRAZIA MACERATA EXTRA. Illustration of a woman in a long dress holding a banner.

L'amante della morte Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Daffoux, ateo, in preda ad una disperazione, che non riuscì a nascondere ai suoi colleghi, che ne rimasero. Alle urla del mattino, finalmente, lo chiamarono. E lui, con un sospiro, e appena afferrato il cappello, gridò: - Ah! Non sperava forse di vedere la voce di Delfina? - Ah! Sì, ma non, Daffoux? - Sì, ma non la rivedo. Lei non la riconosce e gridò: - Ah! - L'impiegato. Vi siete dimenticati di quanto mi avete chiesto? Ma come di raggiungermi ieri...

Un'ora dopo, Daffoux vi entrava e aspettava il direttore dell'Impero ad un tavolo, che costui aveva fissato per telefono. Secondo la sua abitudine, il direttore arrivò quasi un'ora dopo, tutto affacciato. - Ah! L'istituto... E hanno il coraggio di dire che per noi l'estate è un riposo... Non c'è modo di trovare un numero interessante... Tutti vanno nelle case da gioco e sulle spiagge... E noi dobbiamo anche preoccuparci della stagione invernale da preparare... - Johnny? - Ah! Sì. E' tornato. - Quando? Come? - Ve l'ho già detto, ieri sera... Ma permettetemi di fare una telefonata... Son tre giorni che cerco di raggiungere una ballerina spagnola, che si deve trovare a Bagnoli o in qualche luogo del genere... Lei non pensa neppure che io sto per offrirle duemila franchi a sera... E il direttore corso verso la cabina, dopo avergli detto: - Ordinate pure! - Daffoux non aveva appetito. Le-

zio che il cameriera portasse quel che voleva. Lui era convulso. Gli dispiaceva di aver mancato Saint-Clair. Il direttore tornò soltanto dopo venti minuti e aveva ancora la testa piena della sua ballerina. - Una monella straordinaria, che voglio lanciare! Si sono ben deciso, nonostante tutte le critiche... Non ha ancora vent'anni... Ma ha certe gambe, mio caro! - L'amante della Morte? - Ah! Sì. Ebbene, quel giovanotto mi fa paura... Anche prima non era molto tranquillo, ma adesso lo è sempre meno... - Spiegatevi! - E' entrato l'essere nel mio ufficio e mi ha chiesto a bruciapelo: «Quando potete mettermi in programma? Bisogna che vi dica che ho preparato i miei programmi sempre con molti giorni di anticipo. Ma qualche volta mi manca un numero o due e allora debbo rivederli d'urgenza. Ma Johnny è un numero caro. Avrei desiderato averlo per l'ottobre... E' il buon momento. Ma lui non ha voluto ac-

tar regioni. Voleva cominciare oggi stesso. Ho dovuto sudare quattro camicie, per convincerlo ad aspettare otto giorni... E non è tutto! Il direttore cominciò a mangiare e, per qualche minuto tacque. - Non è cambiato? - chiese Daffoux. - Che cosa volete dire? - E' sempre lo stesso uomo? - Più eccentrico di prima! Adesso ha inventato un numero che io cito a lanciare, per quanto mi sia impegnato con lui. Ma quando si parla con Johnny è un po' difficile dirgli di no, con quella rivoltella che lui porta sempre in tasca... - Che numero? - Non saprei neppure come spiegarvelo! Voi avete visto quello che lui faceva, vero? Era sudace! Anzi, era assolutamente unico! Tutti trapezi e corde in disordine, lì in alto, sottola capola... Di che fraccassarsi il collo cento volte ogni sera... - Ebbene? (Continua)